

Case history,
non solo fotovoltaico



speciale
**ecologia
ed efficienza
energetica
in stampa**

La sostenibilità METTE AL CENTRO LE PERSONE

Da cinquant'anni Rotogal produce nastri adesivi neutri e stampati lavorando come un'orchestra diretta da **Angelo Gallio e la moglie Bianca**, dove ogni elemento opera e collabora in armonica sinergia con l'altro. Merito di una perfetta sintonia tra generazioni, tra l'esperienza del passato e l'energia del futuro, tra i solidi valori della tradizione e la spinta al cambiamento. E infatti i numeri in costante crescita raccontano Rotogal come una realtà dinamica e con lo sguardo sempre rivolto al futuro. A tal proposito, per l'azienda fondata da Angelo Gallio, il domani avrà sempre più la tinta verde della sostenibilità, raccogliendo la sfida, ma anche l'opportunità, di un nuovo cambiamento. Rotogal sorge a San Pietro in Gu, in provincia di Padova, dove l'azienda occupa attualmente una superficie di 25mila metri quadrati di cui 10mila coperti con macchinari ad alta tecnologia. Tra questi la linea di spalmatura Rotomec risulta tra le prime in Europa per grandezza e tecnologia. Numeri e dimensioni che consentono a Rotogal di portare avanti la propria missione di innovazione con la tecnologia italiana e la qualità dei suoi prodotti Made in Italy. Per mantenere la propria posizione di riferimento di mercato e ampliare costantemente i propri margini di competitività, Rotogal ha deciso di



ANGELO GALLIO E LA MOGLIE BIANCA GUIDANO ROTOGAL DAL 1972, ANNO DI NASCITA DELL'AZIENDA

puntare su valori come l'efficienza energetica e la sostenibilità, decisivi non solo per affrontare la sfida del caro bolletta, ma anche per continuare ad ottimizzare i processi industriali rispettando l'ambiente. Anche in questo caso, dunque, una sinfonia di motivazioni per orchestrare ogni volta il miglior rapporto tra performance e convenienza, mettendo in campo esperienza, intuito e forte gioco di squadra per operare all'unisono.

RISPARMIO FA RIMA CON GUADAGNO

Quando si parla di efficienza energetica e sostenibilità,

Massimiliano Luce

OLTRE A MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ E RIDURRE I COSTI, LE SCELTE GREEN DI ROTOGAL CREANO UN AMBIENTE DI LAVORO MIGLIORE PER I DIPENDENTI E PRODOTTI DI QUALITÀ PER I CLIENTI

tuttavia, vi sono alcune sfide impegnative da affrontare, allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati. Secondo Angelo Gallio, per un'azienda come Rotogal le principali sono «stare nei costi per poter rendere, investire in macchinari e riutilizzare l'aria calda prodotta dai macchinari per ridurre il consumo di gas e corrente». Da questo punto di vista, la risposta di Rotogal è l'impianto fotovoltaico attivato nel 2020, che produce energia pulita per un totale di 250 kwh e capace di rappresentare per l'azienda un significativo passo avanti nel segno di una politica di eco-sostenibilità e welfare aziendale. Una iniziativa che fin dal principio e dalle sue

fasi di impostazione ha chiamato in causa le migliori competenze a disposizione di Rotogal, impegnate a disegnarne con chiarezza il percorso green. «L'attuale impianto è frutto di un progetto dei nostri studi tecnici, che ci hanno indicato l'inizio per un'azienda che punta alla sostenibilità». L'impianto fotovoltaico attivato da Rotogal con il supporto del Gruppo Espe è stato studiato nei minimi dettagli per garantire le migliori prestazioni sotto ogni condizione, anche la più difficile e sfidante. Grande attenzione è stata riservata alle sue caratteristiche strutturali, con l'obiettivo di garantire sempre la massima affidabilità, caratteristica fondamentale nell'ottica di una fonte di energia sostenibile in procinto di compensare o sostituire le forniture energetiche tradizionali. «La qualità dei componenti sono studiati per essere resistenti contro gli agenti esterni, le intemperie e la corrosione, così da garantire all'impianto una durata e un rendimento più ottimale e longevo». A distanza di tre anni dalla sua attivazione, per Rotogal è possibile fare un primo bilancio sui risultati finora raggiunti in termini di efficienza energetica e sostenibilità grazie al nuovo impianto fotovoltaico. A tal riguardo, le parole di Angelo Gallio risultano indubbiamente positive ed estremamente chiare, confermando la bontà della strada intrapresa, in grado di coniugare sostenibilità



e welfare aziendale. «Abbiamo registrato un'importante riduzione dei consumi di energia elettrica con un risparmio considerevole sul riscaldamento nelle zone di produzione dotate di riscaldamento a pavimento per il benessere dei dipendenti». Una scelta, quella green di Rotogal, che si dimostra vincente anche sotto un profilo prettamente economico, grazie all'impatto positivo che il nuovo impianto fotovoltaico è riuscito ad avere nei confronti dei processi di produzione dell'azienda, con aree di business effettivamente migliorate nelle performance. «Pensiamo, innanzitutto, alla riduzione dei costi per essere più competitivi nel mercato».

IL PROGETTO DI ROTOGAL È QUELLO DI POTER ARRIVARE AD AVERE UN'AZIENDA COMPLETAMENTE AUTOSOSTENIBILE

NUOVI INVESTIMENTI IN PROGRAMMA

Grazie alle ottime basi costruite nel triennio di impiego del nuovo impianto fotovoltaico, gli obiettivi di efficienza energetica e sostenibilità per il prossimo futuro,

← ↑ **L'impianto fotovoltaico attivato nel 2020 rappresenta per Rotogal un altro significativo passo avanti nel segno di una politica di ecosostenibilità e welfare aziendale**

sul medio e lungo periodo, sono legittimamente ambiziosi e in linea con quanto richiesto anche dal legislatore europeo, prima ancora che nazionale. Di fatto Rotogal è pronta ad abbracciare gli scenari di sostenibilità più all'avanguardia, nell'ottica di diventare un'azienda compiutamente green nell'uso delle risorse energetiche. «Il nostro progetto è quello di poter arrivare ad avere un'azienda completamente autosostenibile, con prodotti il più possibile ecologici per rispettare l'ambiente», rimarca Gallio. Di fatto la sostenibilità è anch'essa una sinfonia, capace di arricchirsi continuamente per l'aggiunta di nuove note, raggiungendo in questo modo la sua massima espressione quando green non sono esclusivamente gli impianti e i processi, ma anche i prodotti realizzati. Questo significa che, per essere effettivamente sostenibile, un'azienda deve essere verde a 360°, presentandosi sul mercato con un'offerta rinnovata ed eco-friendly. «Per quanto riguarda l'ambiente, Rotogal continua a credere nel nastro adesivo con base acqua. Oltre a un occhio di riguardo per i nuovi prodotti in

carta con stampa a base acqua». Proprio per questo motivo, Rotogal ha in programma altri investimenti green, per alzare ancora di più i propri livelli di efficienza energetica e di sostenibilità, allo scopo di guadagnare competitività, migliorare il benessere dei dipendenti e rispettare l'ambiente. «Abbiamo il certificato 14001 del sistema di gestione ambientale, e la costruzione di un nuovo capannone di 4000 metri quadrati, con il progetto di nuovi 600kw di pannelli. Inoltre, un altro nostro investimento, fatto qualche anno fa, è un post combustore termico il cui scopo è recuperare i fumi dei macchinari, depurarli in modo da rilasciare all'esterno aria pulita». A proposito di visione complessiva e a 360° sull'efficienza energetica e la sostenibilità, Rotogal ha già esplorato il contributo offerto in questo senso dalla digitalizzazione e dal quarto paradigma industriale, peraltro senza risparmiarsi nell'attenzione posta all'ambiente anche a livello di logistica, di scelta dei materiali e di riciclo. Per Rotogal è fondamentale «l'investimento in macchinari Made in Italy, capaci di far risparmiare e tutti 4.0», dichiara il fondatore dell'azienda. Per concludere, tra i risultati finora raggiunti in termini di risparmio, efficienza e sostenibilità, uno in particolare rende Rotogal particolarmente orgogliosa e vede al centro le persone, sia dipendenti che clienti. «Tutto ciò detto finora ci ha fatto arrivare a risultati di aumento della produzione con lo stesso personale, migliorando per tutti i dipendenti la qualità dell'ambiente lavorativo e la qualità dei prodotti, per soddisfare sempre di più le richieste e le esigenze dei clienti», conclude Gallio. ■